

## Curriculum vitae di Chiara Maria Fiorella Minelli

Nata a Milano il 24 novembre 1965.

### **Posizione attuale:**

Professore ordinario di diritto canonico e di diritto ecclesiastico, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Brescia, Italia.

### **Formazione e percorso accademico:**

Nel 1984 consegue la maturità classica.

Nell'aprile 1990 si laurea, con la votazione di 110 su 110 e lode, in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano, discutendo una tesi in diritto canonico dal titolo *I parroci, nel processo di formazione del Codice piobenedettino (can. 451-470)*, relatore Prof. Giorgio Feliciani.

Dal settembre 1990 partecipa ad un progetto di ricerca sulla codificazione canonica, presso la *Faculté de droit canonique* dell'*Institut Catholique* di Parigi, sotto la guida del Decano, Prof. Patrick Valdrini.

Nell'anno 1991 vince una delle «quattordici borse di studio per l'interno per laureati in discipline afferenti al Comitato Nazionale per le scienze giuridiche e politiche da usufruirsi presso organi di ricerca del C.N.R, università ed istituti extrauniversitari operanti nelle discipline che afferiscono per competenza al comitato medesimo», bandite dal Consiglio Nazionale delle Ricerche il 28 maggio 1990 (bando n. 201. 9. 21), di cui usufruisce, sotto la direzione del Prof. Francesco Margiotta Broglio, presso il Dipartimento di studi sullo Stato, sezione Relazioni Stato e Confessioni religiose, dell'Università degli Studi di Firenze. Collabora quindi all'attività didattica della cattedra di Storia delle Istituzioni Religiose della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze, guidando un seminario dal titolo «Il parochismo nel XIX secolo».

Nell'ambito delle iniziative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in occasione del 70° anno di Fondazione (1921-1991), contribuisce all'organizzazione del Convegno su *L'insegnamento del diritto canonico nell'Università Cattolica del Sacro Cuore dalle origini alla nuova codificazione*, che si svolge a Milano il 6 maggio 1991 e di cui cura gli atti per la rivista *Jus* (v. *infra pubblicazioni*).

Nello stesso periodo coltiva l'interesse per il diritto ecclesiastico, specialmente con riguardo al tema della libertà religiosa, partecipando all'attività dell'*European Consortium for Church-State Research*, sotto la direzione del Prof. Giuseppe Casuscelli, presso l'Università degli studi di Milano.

Nel maggio 1993 vince il concorso di ricercatore, presso la Facoltà di Giurisprudenza, gruppo disciplinare N06, bandito per l'Università degli Studi di Sassari, dove prende servizio il 25 gennaio 1994.

Nominata cultore di diritto canonico e diritto ecclesiastico nell'Università Cattolica del Sacro Cuore, partecipa alle commissioni di esami per la predetta materia e svolge anche alcune esercitazioni, sino all'anno accademico 1998-1999, quando lascia tale compito a causa delle incompatibilità stabilite dal Regolamento dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora all'edizione del secondo volume dei «Quaderni di diritto e politica ecclesiastica», 1994/3.

Nell'ambito del Convegno Internazionale di Studi *La scienza canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi, prospettive in D'Avack, Lombardía, Gismondi, Corecco* (Roma, 13-16 novembre 1996) tiene una comunicazione dal titolo *Il contributo di Pedro Lombardía all'elaborazione di una teoria generale degli atti amministrativi*, ora pubblicata negli atti del Convegno stesso (v. *infra pubblicazioni*).

L'11 giugno 2001, viene invitata a Parigi dalla *Société Internationale de Droit Canonique et de Législations Religieuses Comparées* alla Tavola rotonda *Une matinée de réflexion sur les récentes réformes des paroisses en France*, quale esperta straniera del tema.

Nell'anno accademico 2001/2002 è giudicata idonea, con voto unanime della commissione, nella procedura comparativa per un posto di professore di ruolo di II fascia, settore N12X «diritto canonico e diritto ecclesiastico», bandito dall'Università degli studi di Sassari, III sessione 2000; viene chiamata dalla Facoltà di Giurisprudenza della medesima Università, ove prende servizio il 1 ottobre 2002, come professore di diritto ecclesiastico.

Contestualmente, nell'anno accademico 2003/2004 accetta l'incarico, da parte della Facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere dell'Università cattolica del Sacro Cuore, a svolgere un ciclo di dodici lezioni di *Antropologia e cultura islamica* (3CFU), nell'ambito delle «Altre attività formative» della Laurea specialistica in Scienze linguistiche per la comunicazione e l'impresa. Tale esperienza didattica, nella quale matura un interesse specifico per il rapporto tra linguaggio e diritto, come complessi istituzionali, e per lo studio della loro interazione in un contesto culturale che va sensibilmente e rapidamente mutando grazie all'incontro tra culture diverse e marcatamente identitarie, prosegue nell'anno accademico 2005/2006 con lo svolgimento del corso di *Diritto interetnico* (3CFU), per incarico della medesima Facoltà nell'ambito del «Curriculum in Esperto linguistico per la mediazione interculturale».

Si inserisce in questo quadro di interessi, la sua partecipazione, dal 2003 al 2008, al Comitato di redazione della rivista *Daimon. Annuario di diritto comparato delle religioni*, edizioni Il Mulino, Bologna.

Nell'a.a. 2004/2005 svolge per supplenza il corso di diritto ecclesiastico, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, ove il 1 ottobre 2005 prende servizio come professore associato di diritto ecclesiastico e diritto canonico.

Nel maggio 2006 partecipa al Convegno di studi promosso dalla Facoltà di diritto canonico dell'Istituto *Marcianum* di Venezia sul tema *Enti ecclesiastici e controllo dello Stato*, con una relazione dedicata a *La rilevanza civile della Deputatio ad cultum (art. 831 cod. civ.)*, poi pubblicata nel volume che ne raccoglie gli atti a cura di Juan Ignacio Arrieta (v. *infra pubblicazioni*).

Nel luglio 2006 è giudicata idonea nella procedura comparativa per un posto di ruolo per professore di I fascia, settore disciplinare Jus 11, bandita dall'Università degli studi di Foggia.

Nel maggio 2007 è invitata dalla Pontificia Università della Santa Croce a tenere una relazione di carattere comparatistico, *Diritto canonico e diritto civile nell'impostazione delle iniziative di carità*, al Convegno annuale dedicato a *Diritto canonico e servizio della carità*, pubblicata nell'omonimo volume a cura di Jesús Miñambres (v. *infra pubblicazioni*).

Dal 17 al 21 settembre 2008 partecipa al XIII Congresso internazionale di diritto canonico organizzato dalla *Consociatio Internationalis Iuris Canonici promovendo*, dal titolo *Ius divinum*, che si tiene a Venezia, Palazzo Ducale – Isola di San Servolo, con la comunicazione *Rationabilitas. I fondamenti dell'esperienza giuridica. Lineamenti di ricerca*, ora pubblicata negli atti del Congresso medesimo (v. *infra pubblicazioni*).

Il 1 novembre 2009 prende servizio come professore di prima fascia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia, ove impartisce l'insegnamento di diritto ecclesiastico e di diritto canonico, ai quali si aggiunge dall'anno accademico 2014/2015 il corso di diritto matrimoniale e processuale canonico.

L'attività didattica a suo carico viene frequentemente arricchita da iniziative di ampio respiro culturale, spesso condivise con altri colleghi del Dipartimento e dedicate al confronto interdisciplinare con esponenti significativi della cultura giuridica o alle tematiche nevralgiche nell'ambito delle medesime discipline impartite.

Nell'anno accademico 2006/2007, il 21 febbraio 2007, il corso di diritto ecclesiastico, insieme a quelli di Storia del diritto medievale e moderno I e II, viene introdotto da una *lectio magistralis* del Prof. Paolo Grossi (emerito dell'Università degli studi di Firenze ed attualmente presidente della Corte Costituzionale) intitolata *Prima lezione di diritto*. Il giorno successivo, 22 febbraio, viene per la prima volta inaugurato a Brescia il corso di diritto canonico con una *lectio magistralis* del Prof. Grossi dedicata a *Diritto canonico e cultura giuridica*.

Il 19 ottobre 2007, insieme ai colleghi Alberto Sciumè (ordinario di storia del diritto medievale e moderno), Antonio D'Andrea (ordinario di diritto costituzionale) e Fabio Addis (ordinario di diritto privato), partecipa ad una conversazione, patrocinata dal Dipartimento di Scienze giuridiche, con l'allora vicedirettore del Corriere della Sera Magdi Allam su *Identità, democrazia e laicità*.

Il 2 marzo 2010 estende agli studenti dei suoi corsi l'iniziativa ideata dal Prof. Arnaldo Canziani e dedicata a *Eugenio Pacelli. Giurista ed economista*, partecipandovi con una relazione dal titolo *Eugenio Pacelli canonista. Il contributo alla prima codificazione della Chiesa latina*, ora pubblicata in *Ephemerides Iuris Canonici* (v. *infra pubblicazioni*).

Il 19 maggio 2011, ospita la Prof. Ombretta Fumagalli Carulli, dell'Università cattolica del Sacro Cuore, per un seminario, destinato agli studenti di diritto canonico e diritto ecclesiastico, su *Matrimonio, libertà religiosa e rapporti interordinamentali. Evoluzione storica e problemi attuali*.

Il 28 novembre 2011, con la collaborazione dei colleghi Fabio Addis, Aldo Andrea Cassi, Mauro Paladini, Valerio Pescatore e Alberto Sciumè, promuove e conduce il Convegno di studi *Il Terzo Settore in Italia. Stato, Chiesa e società civile a confronto*, relatori Mauro Rivella, Sottosegretario della Conferenza Episcopale Italiana; Giulio Ponzanelli, Università cattolica del Sacro Cuore; Marco Miccinesi, Università cattolica del Sacro Cuore; Cesare Mirabelli, Università degli studi di Roma Tor Vergata.

Il 3 maggio 2013, con il patrocinio della *Consociatio Internationalis studio iuris canonici promovendo*, organizza e guida il Convegno di studi *Codificazione e certezza del diritto. Spunti di riflessione a trent'anni del Codex Iuris canonici vigente*, relatori Carlo Fantappiè, Università Roma Tre; Stefano Solimano, Università cattolica del Sacro Cuore; Patrick Valdrini, Pontificia Università Lateranense; Paolo Grossi, giudice ed ora presidente della Corte Costituzionale.

Presso la Facoltà di Giurisprudenza bresciana, ha inoltre svolto i seguenti ulteriori corsi: nell'anno accademico 2010/2011, Introduzione allo studio del diritto e nell'anno accademico 2011/2012, il corso di recupero degli studenti che avevano raggiunto un punteggio inferiore a quello minimo previsto dal test orientativo.

Nel maggio 2011, prende parte ai lavori del Convegno *Ai margini della civitas. Figure giuridiche dell'"altro"*, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia, con una relazione dal titolo *"Pauperes, afflicti, solitarii e patria exules". Prospettive canonistiche ed ecclesiasticistiche tra sollecitudine pastorale ed esperienza giuridica*, ora pubblicata in un'opera collettanea a cura di Aldo Andrea Cassi. (v. *infra pubblicazioni*).

A livello di Ateneo, è stata delegata di Giurisprudenza nel gruppo di lavoro per l'Orientamento, coordinando l'omonima commissione nell'ambito della Facoltà e organizzando le edizioni *Preview Universo Università* del 15 maggio 2010 e del 7 maggio 2011.

Quest'ultima è stata preceduta da un *Openafternoon* che è stato realizzato a sua cura il 17 febbraio 2011. Nell'anno accademico 2010/2011 ha rappresentato i professori di I fascia nella Giunta del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Fa parte del comitato scientifico della rivista *Annales canonici* dell'Università Pontificia Giovanni Paolo II di Cracovia ed è *referee* per la valutazione per le seguenti riviste scientifiche: *Ius Ecclesiae*, *Monitor ecclesiasticus*, *Ephemerides Iuris Canonici*.

Dal febbraio 1991 è socia della *Consociatio Internationalis Studio Juris Canonici Promovendo*, partecipando sovente alle iniziative nazionali ed internazionali da essa promosse. In particolare ha curato, sotto la direzione del Prof. Patrick Valdrini, l'organizzazione e la segreteria del VII Congresso internazionale di diritto canonico sul tema *Nature et exercice de la synodalité*, Parigi, 22-28 settembre 1990; ha tenuto una comunicazione intitolata *La ragionevolezza dell'atto amministrativo* nel corso del XIV Congresso Internazionale di diritto canonico dedicato a *La funzione amministrativa nell'ordinamento canonico*, che si è tenuto a Varsavia, presso la Facoltà di Diritto Canonico dell'Università Cardinale Stefan Wyszyński, dal 14 al 18 settembre 2011, pubblicata negli Atti medesimi. (v. *infra pubblicazioni*). Il 22 novembre 2011 è stata invitata ad intervenire con un contributo personale alla tavola rotonda, organizzata dalla Pontificia Università Gregoriana e patrocinata della *Consociatio* stessa, dal titolo *Maestro di Giustizia. Giornata di studio in occasione del primo anniversario della scomparsa del P. Urbano Card. Navarrete, S.J.* Più di recente, nello spirito di riscoperta e valorizzazione dell'itinerario scientifico di altri grandi maestri della Gregoriana, è stata invitata tra i relatori all'Incontro "*In memoriam*" di P. Olís Robleda sj (15 ottobre 2015) ed al Seminario dei professori e degli Ex-Alunni *Il Diritto Canonico nella Pontificia Università Gregoriana della seconda metà del Novecento. In memoriam dei Nostri Maestri* (4 maggio 2016).

E' inoltre iscritta all'Associazione dei docenti delle discipline ecclesiasticistiche, canonistiche e confessionali nelle Università italiane (A.D.E.C.).

Fa parte degli «Amici dei Quaderni di diritto e politica ecclesiastica».

Collabora, sin dalla sua istituzione, con il Centro studi sugli enti ecclesiastici e sugli altri enti senza fini di lucro (CESEN), dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nell'ambito di tale collaborazione si segnalano in particolare la cura nell'organizzazione del *Seminario di aggiornamento su agevolazioni finanziarie e fiscali per i beni culturali appartenenti agli enti ecclesiastici e agli altri enti senza fini di lucro*, Milano, 11-12 giugno 1992; del *Convegno su l'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici e degli altri enti senza fini di lucro*, Milano, 19-20 giugno 1992; del *Convegno nazionale, Beni culturali di interesse religioso*, Roma, 23-26 giugno 1993; del *Seminario di studio, Enti non profit e organizzazioni di tendenza*, Milano, 19 maggio 1995; del *Seminario di studio, Gli enti ecclesiastici nei più recenti orientamenti della giurisprudenza*, Milano, 23 giugno 1995; e la partecipazione all'attività editoriale per la pubblicazione degli atti rispettivi. Recentissima (dall'anno accademico 2014/2015) è la partnership con il Cesen per la direzione di un progetto di ricerca, tuttora in corso, dedicato a *Enti ecclesiastici e procedure concorsuali* cui è finalizzato un assegno istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia e cofinanziato dal Centro medesimo. Il 5 ottobre 2012, presso il Circolo della Stampa di Milano, partecipa alla Tavola Rotonda di presentazione dei volumi di Libero Gerosa, *Introduzione al diritto canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2012, con un contributo pubblicato da *Ius Ecclesiae* (v. *infra pubblicazioni*).

Nell'ambito del Convegno internazionale di Studi nel centenario della morte di San Pio X, *Riforma del cattolicesimo? Le attività e le scelte di Pio X*, Treviso 24 ottobre-Venezia 25 ottobre 2013, le viene affidata una relazione dal titolo *Pio X e la sistematica del Codex Iuris Canonici*, dalla quale sono scaturite alcune recenti pubblicazioni inerenti il contributo di Pio X al processo di codificazione del diritto canonico (v. *infra pubblicazioni*).

Nell'ottobre 2015 esce presso l'editore Giappichelli, nella collana del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi di Brescia, lo studio monografico *Rationabilitas e*

*codificazione canonica. Alla ricerca di un linguaggio condiviso.* Il volume, che conclude un progetto di ricerca avviato nel 2009 (v. *infra* **interessi di ricerca e pubblicazioni**), viene presentato a Roma il 1 giugno 2016 a cura della Facoltà di Giurisprudenza della Pontificia Università Gregoriana, con il patrocinio della *Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo*, relatori Prof. Ulrich Rhode, sj (Facoltà di diritto canonico, Pontificia Università Gregoriana); Prof. Giuliano Brugnotta (Presidente della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X, Venezia); S.E.R. Mons. Cyril Vasil', sj (Segretario della Congregazione per le Chiese Orientali, Professore della Facoltà di Diritto Canonico Orientale); Prof. Paolo Cappellini (Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno, Presidente della Scuola di Giurisprudenza, Università degli studi di Firenze). Attualmente risulta recensito presso le seguenti riviste: *Diritto e religioni*, 10, 2015/2, pp. 765-767; *L'année canonique*, 55, 2013, anno di pubblicazione 2016, pp. 359-361.

### ***Interessi di ricerca:***

Gli interessi canonistici successivi alla laurea si inseriscono nel filone di ricerca dedicato alla storia giuridica e culturale della codificazione canonica dando luogo ad una serie di pubblicazioni relative alle problematiche riguardanti l'ufficio parrocchiale nel *Codex Iuris Canonici* 1917 (v. *infra* **pubblicazioni**). A partire dai medesimi presupposti metodologici, a suo tempo resi noti da Giorgio Feliciani, si dedica al tema delle fonti dell'ordinamento canonico, che ritiene capitale per una adeguata comprensione della mentalità giuridica canonistica e del suo possibile contributo allo sviluppo della cultura giuridica laica nell'attuale tornante storico. Intraprende quindi uno studio organico delle norme generali, utilizzando i criteri dettati per lo studio della codificazione piobenedettina anche per uno studio critico e sistematico delle codificazioni postconciliari del 1983 (CIC) e del 1990 (CCEO): nascono così i saggi sulla canonizzazione della legge civile e la monografia dedicata agli atti amministrativi singolari (v. *infra* **pubblicazioni**).

Sul versante del diritto ecclesiastico, grazie alla collaborazione con il CESEN, matura un interesse specifico per la tematica dell'edilizia di culto e degli enti ecclesiastici. Oltre alle pubblicazioni legate a tale collaborazione, si segnala il commento alla disciplina riservata agli enti ecclesiastici dal DPR 10 febbraio 2000 n. 361. L'attenzione agli sviluppi normativi riguardanti il terzo settore e la loro incidenza sul regime degli enti esponenziali delle confessioni religiose rimane costante e sfocia in un progetto di ricerca tuttora in corso su *Enti ecclesiastici e procedure concorsuali*. Non manca peraltro di seguire l'evoluzione a livello internazionale dello spazio riservato al diritto di libertà religiosa come dimostra la nota a sentenza dedicata a *L'insegnamento della religione in uno Stato confessionista: il caso Folgero* (v. *infra* **pubblicazioni**).

L'intera produzione scientifica si caratterizza per una acuta sensibilità al problema del metodo nello studio e nell'insegnamento del diritto canonico in rapporto alla cultura giuridica laica, illustrato nei suoi termini essenziali in un recente saggio pubblicato su *Ius Ecclesiae* (v. *infra* **pubblicazioni**).

Questa preoccupazione di fondo si incontra con il crescente interesse per il rapporto tra diritto e linguaggio, in quanto complessi istituzionali caratterizzati da una forte analogia. Significativo in tale direzione metodologica pare il lavoro monografico dedicato a *Matrimonio e cultura giuridica. Il giudice dello Stato di fronte all'ordinamento canonico*, in cui per la prima volta si avvale di strumenti tecnici come l'analisi semantica e la teoria dell'argomentazione in modo da individuare quei punti di riferimento condivisi nel dialogo interdisciplinare che percorre l'intera ricerca.

Dal 2009 si dedica ad un vasto progetto di ricerca dedicato alla categoria canonistica *Rationabilitas*, che vuole gettar luce sulla concezione di ragionevolezza propria del diritto canonico e, a partire dalla sua reale incidenza sulla fondazione e lo sviluppo dell'esperienza giuridica occidentale, sul suo possibile contributo alla cultura giuridica del nostro tempo. Sotto il profilo metodologico, il progetto valorizza ancora una volta

L'interazione tra scienza giuridica e scienza linguistica. Comunicati i primi risultati nei Congressi più recenti organizzati dalla *Consociatio Internationalis Iuris Canonici promovendo*, (v. *infra pubblicazioni*), la ricerca culmina nella pubblicazione della monografia *Rationabilitas e codificazione canonica. Alla ricerca di un linguaggio condiviso* (v. *infra pubblicazioni*). L'indagine sul valore giuridico e culturale della *rationabilitas*, cui è dedicato il volume, ripercorre l'esperienza della codificazione canonica ed il contestuale sviluppo della dottrina in materia, delle fasi prodromiche che risalgono al Concilio Vaticano I, fino ai risultati, su entrambi i versanti latino ed orientale, dei processi codificatori che dominano la scena del diritto ecclesiale negli ultimi cento anni. In essa si riflette quella ricerca di equilibrio che, a partire dall'eredità del diritto canonico classico, tocca la vita dell'ordinamento nel suo punto sorgivo, là dove si delinea la proporzione dei mezzi, contingenti e sempre perfettibili, al fine essenzialmente immutabile dell'ordinamento medesimo. Del resto, l'idea di studiare l'itinerario legislativo del novecento, alla luce delle carte edite ed inedite relative ai lavori delle Commissioni codificatrici latine ed orientali, ha reso possibile addentrarsi nelle pieghe del linguaggio scelto dai redattori dei Codici, per cogliere, quasi in presa diretta, il pensiero dei protagonisti delle riforme, e consentire così di apprezzarne gli esiti, ripensando, anche in prospettiva *de jure condendo*, i dinamismi che fanno del diritto canonico una sostanza vivente.

L'attenzione alla dimensione di reciproca interazione tra le discipline di cui è cultrice, diritto canonico e diritto ecclesiastico, nel più ampio contesto interdisciplinare degli studi giuridici, ha trovato espressione nel contributo ai lavori del Convegno *Ai margini della civitas. Figure giuridiche dell'"altro"*, tenuto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia il 12 e il 13 maggio, dal titolo *"Pauperes, afflicti, solitarii e patria exsules". Prospettive canonistiche ed ecclesiasticistiche tra sollecitudine pastorale ed esperienza giuridica* (v. *infra pubblicazioni*).

Non ha mai abbandonato lo studio e la riflessione sull'esperienza della codificazione canonica in quanto tale, cui ha dedicato gran parte della sua produzione scientifica più risalente, come dimostrano il suo intervento al Convegno bresciano *Eugenio Pacelli. Giurista ed economista*, del 2 marzo 2010, intitolato *Eugenio Pacelli canonista. Il contributo alla prima codificazione della Chiesa latina*, che è all'origine dell'omonimo saggio (v. *infra pubblicazioni*) e la sua relazione al Convegno internazionale di Studi nel centenario della morte di San Pio X, *Riforma del cattolicesimo? Le attività e le scelte di Pio X*, Treviso 24 ottobre-Venezia 25 ottobre 2013, dal titolo *Pio X e la sistematica del Codex Iuris Canonici*, ora pubblicata nel volume omonimo che ne raccoglie gli atti a cura di Giuliano Brugnotto e Gianpaolo Romanato e dalla quale sono nati nuovi studi sul ruolo di Pio X all'avvio del processo di codificazione (v. *infra pubblicazioni*).

Ha infine offerto il proprio contributo alla proposta di carattere interdisciplinare *Un nuovo modello di società ispirato alla tutela dei beni fondamentali. Salute e disabilità, benessere e integrazione dei migranti* che coinvolge i gruppi disciplinari di filosofia del diritto (IUS/20), diritto amministrativo, (IUS/10), diritto ecclesiastico (IUS/11), diritto processuale civile (IUS/15), diritto penale (IUS/17), nella linea della ricerca dedicata alla correlazione dinamica tra libertà religiosa, identità e benessere nella città e che intende inserirsi nel progetto strategico di Ateneo *Health&Wealth@Unibs. L'università al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente*.

## **Pubblicazioni:**

*L'officium parrocchiale nel processo di formazione del Codice piobenedettino, Seminario di storia delle istituzioni religiose e relazioni tra Stato e Chiesa, Reprint Series, n. 10, Università degli studi di Firenze, Firenze, 1990, pp. 138.*

Recensione al volume di Libero Gerosa, *Carisma e diritto nella Chiesa. Riflessioni canonistiche sul "carisma originario" dei nuovi movimenti ecclesiali*, Milano, Jaca Book, 1989, in «L'Année canonique», 33 (1990), pp. 283-284.

*La distinzione tra parroci amovibili ed inamovibili nel processo di formazione del Codice pio-benedettino*, pubblicato in «Jus», 28 (1991), pp. 212-257.

*Normativa piobenedettina sul «concorso parrocchiale» tra tradizione ed innovazione*, pubblicato nella collana diretta da Francesco Margiotta Broglio, *Seminario di storia delle istituzioni religiose e relazioni tra Stato e Chiesa, Reprint Series, n. 14, Università degli studi di Firenze, Firenze, 1992, pp. 62.*

*L'insegnamento del diritto canonico nell'Università Cattolica del Sacro Cuore dalle origini alla nuova codificazione, Atti del Convegno su svoltosi a Milano il 6 maggio 1991 nell'ambito delle iniziative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in occasione del 70° anno di Fondazione (1921-1991)*, a cura di Chiara Minelli, in «Jus», anno XXXIX, settembre-dicembre 1992, pp. 221-303.

*L'edilizia di culto. Profili giuridici*, a cura di Chiara Minelli, *Università Cattolica del Sacro Cuore, Atti del Convegno di Studi, (Milano 22-23 giugno 1995)*, Milano, Vita e Pensiero, 1995.

*Il contributo di Pedro Lombardia all'elaborazione di una teoria generale degli atti amministrativi*, in *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico*, a cura di J.I. Arrieta e G. P. Milano, Città del Vaticano, Libreria editrice Vaticana, 1999, pp. 299-316.

*Le fonti dello "ius singulare" nell'ordinamento canonico. L'esperienza delle codificazioni*, Cedam, Padova, 2000, pp. 462.

*Norme speciali*, in *Il riconoscimento delle persone giuridiche*, DPR 10 febbraio 2000 n. 361, a cura di M.V. De Giorgi, G. Ponzanelli, A. Zoppini, Milano, IPSOA, 2001, pp. 155-164.

*Matrimonio e cultura giuridica. Riflessioni sull'art. 22 della legge 27 maggio 1929 n. 847*, in *Seminario di storia delle istituzioni religiose e relazioni tra Stato e Chiesa, Reprint Series, n. 40, collana diretta da Francesco Margiotta Broglio, Università degli studi di Firenze, Firenze, 2005, pp. 109.*

*Matrimonio e cultura giuridica. Il giudice dello Stato di fronte all'ordinamento canonico*, Giuffrè, Milano, 2006, pp. 155.

*La rilevanza civile della «Deputatio ad cultum»(art. 831 cod. civ.)*, in *Enti ecclesiastici e controllo dello Stato. Studi sull'Istruzione CEI in materia amministrativa*, a cura di Juan Ignacio Arrieta, Venezia, Marcianum Press, 2007, pp. 256-271.

*L'insegnamento della religione in uno Stato confessionista: il caso Folgero*, in «Quaderni costituzionali», (2008)/1, pp. 163-170.

*Rationabilias. I fondamenti dell'esperienza giuridica. Lineamenti di ricerca*, in *Ius divinum, Atti del XIII Congresso Internazionale di Diritto Canonico*, Venezia, 17-21 settembre 2008, a cura di J. I. Arrieta, Venezia, Marcianum press, 2010, pp. 513-518.

*La ragionevolezza dell'atto amministrativo*, in *La funzione amministrativa nell'ordinamento canonico – Administrative function in Canon Law- Administracja w prawie kanonicznym*, red. Józef Wroceński, Marek Stokłosa, Warszawa, 2012, pp. 609-614.

*Eugenio Pacelli canonista. Il contributo alla prima codificazione della Chiesa latina*, in *Ephemerides iuris canonici*, 52 (2012), pp. 93-107.

*Recepción de Ley civil*, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, opera diretta e coordinata da J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Universidad de Navarra, Thomson Reuters Aranzadi, Pamplona, 2012, vol. VI, pp. 732-735.

*Remisión a la Ley civil*, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, opera diretta e coordinata da J. Otaduy, A. Viana, J. Sedano, Universidad de Navarra, Thomson Reuters Aranzadi, Pamplona, 2012, vol. VI, pp. 893-897.

*La questione del metodo nel diritto canonico. Il rinnovarsi di una sfida*, in «Ius Ecclesiae», Rivista Internazionale di diritto canonico, XXV/2 (2013), pp. 449-457.

*“Pauperes, afflicti, solitarii e patria exules”. Prospettive canonistiche ed ecclesiasticistiche tra sollecitudine pastorale ed esperienza giuridica*, in *Ai margini della civitas. Figure giuridiche dell’“altro”*, a cura di Aldo Andrea Cassi, Soveria Mannelli, Rubettino ed., 2013, pp. 337-356.

*Pio X e l'avvio del processo di codificazione*, in «Stato, Chiese e pluralismo confessionale», Rivista telematica ([www.statoechiese.it](http://www.statoechiese.it)), n. 33/2013 28 ottobre 2013, 1-38.

*Pio X e l'avvio della stagione dei Codici*, in «Studia Prawnicze Kub», 56/4 (2013), pp. 43-77.

*Pio X e il processo di codificazione delle norme sui parroci. L'esperienza del pastore e le scelte del legislatore*, in *Recte sapere. Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre*, a cura di G. Boni, E. Camassa, P. Cavana, P. Lillo, V. Turchi, vol. I, *Diritto canonico*, Torino, Giappichelli editore, 2014, pp. 441-453.

*Rationabilias e codificazione canonica. Alla ricerca di un linguaggio condiviso*, Collana del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi di Brescia, Giappichelli editore, Torino, 2015, pp. 210.

*Pio X e la sistematica del Codex Iuris Canonici*, in *Riforma del Cattolicesimo? Le attività e le scelte di Pio X*, a cura di Giuliano Brugnotta e Gianpaolo Romanato, Libreria Editrice Vaticana, 2016, pp. 293-323.